

Web-documentario *AltriRaccolti*

- *realizzato dal Milan Center for Food Law and Policy, in collaborazione con COOP*
- *prodotto e diretto da The River Journal Project.*

Altri Raccolti è un viaggio multimediale nell'agricoltura italiana che sta vivendo un epocale cambiamento: dall'emancipazione dallo sfruttamento della manodopera, allo sviluppo di filiere etiche attraverso l'adozione di buone pratiche che possono diventare punto di riferimento per l'Europa. Si tratta di un web-documentario prodotto da River Journal Project (<http://www.riverjournal.it/corporate/altriraccolti/>) nell'ambito della campagna Be-Aware e sviluppato su tre piani narrativi: la denuncia di una realtà ancora radicata, quella del caporalato, responsabile di sacche d'illegalità dove i braccianti, soprattutto immigrati, sono ridotti a condizioni di semi schiavitù che, come si è visto nei mesi scorsi, possono causare perdite di vite umane; quindi il racconto della trasformazione nella mentalità dei produttori, indotti all'applicazione di standard trasparenti dalle nuove leggi e da un mercato sempre più consapevole ed esigente; infine le storie dei protagonisti del cambiamento – braccianti, agricoltori e istituzioni – che smontano la catena dell'illegalità nelle comunità agricole (trasporti, alloggi, esclusione sociale) dando vita alla filiera etica. Altri Raccolti, attraverso cinque prodotti case history, vuole documentare l'imperdibile opportunità per il sistema agricolo italiano di superare un problema atavico e aggiungere al marchio di qualità quello dell'eccellenza nella legalità. Dal Piemonte alla Sicilia i giornalisti di River Journal Project hanno raccontato come la filiera etica possa avere un forte impatto nella vita quotidiana delle comunità rurali, contribuire a combattere le spirali criminali legate al trasporto e all'alloggio dei braccianti stranieri; ma viene anche dimostrato sul campo come l'uso della tecnologia e della specializzazione in agricoltura non siano una minaccia per l'occupazione quanto piuttosto un incentivo al miglioramento delle condizioni di lavoro. River Journal è composto da due giornalisti, Marzio G. Mian e Nicola Scevola, e da due fotografi/film-maker, Massimo Di Nonno e Nanni Fontana.